



COMUNE DI
FIRENZE

Q5

RIFREDI

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente

DELIBERAZIONE N°50023/19

Mozione circa la dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Assessore Ambiente
X Direzione Ambiente	X	X

ADUNANZA DEL 16 ottobre 2019

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segretario la P.O. Attività Istituzionale Q. 5 F. Cona e l'Istruttore Dir. Amministrativo R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Chelli Matteo, Ciulli Andrea, Ferraro Filippo.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X	19.00	
Bandinu Alessio	X	19.00	
Buricchi Cristina	X	19.00	
Campanella Carlo			X
Chelli Matteo	X	19.00	
Ciulli Andrea	X	19.00	
Ferraro Filippo	X	19.00	
Pellizzon Eleonora	X	19.00	
Pizzolo Vincenzo	X	19.00	
Ranieri Federico			X
Ricci Marco	X	19.00	
Rossi Romanelli Luca	X	19.00	
Sirello Angela	X	19.00	
Sorelli Martina	X	19.00	
Sottocornola Alessandro	X	19.00	
Spennati Iacopo	X	19.00	
Trallori Edoardo	X	19.00	
Tucci Fabrizio	X	19.00	
Zerini Niccolo'	X	19.00	
TOTALE	17		2

Il Presidente pone in discussione il testo della mozione come rielaborato dalla Commissione II Ambiente e qui sotto riportato.

“Oggetto: Dichiarazione di emergenza climatica e ambientale

Proponente: Seconda commissione

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Vista la mozione n. 252308/2019 ritirata dal proponente: Pizzolo;

Vista la mozione n. 00715/2019 approvata dal consiglio comunale in data

La seconda commissione elabora un nuovo testo coordinando i precedenti atti;

Premesso che il nostro pianeta si trova di fronte a profondi cambiamenti climatici, in assenza di azioni concrete entro pochi anni ci troveremo in una situazione fortemente compromessa. Il gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico (IPCC) ha illustrato più volte la situazione e lanciato l'allarme sugli effetti irreversibili dei cambiamenti climatici, invitando gli Stati ad adottare politiche in tal senso;

Che i mutamenti in corso riguardano anche il nostro paese e sono necessarie politiche attive di adattamento e trasformazione sia nei territori rurali-agricoli che nelle città;

Che secondo l'IPCC vi è un nesso causale tra l'attività umana e il cambiamento climatico. Entro il 2030, con questo ritmo, la temperatura media globale rischia di aumentare di 1,5 gradi centigradi. Questo incremento potrebbe causare lo scioglimento del permafrost, il conseguente innalzamento dei mari con la scomparsa di vaste zone costiere, la propagazione di malattie infettive, l'aumento della desertificazione, danni a foreste e zone umide, l'insorgere di nuove patologie e la riduzione dell'acqua potabile. E' necessaria una risposta immediata, prendendo in considerazione la progressiva riduzione delle emissioni dei gas serra;

Visto l'“Accordo di Parigi del 2015”, sottoscritto da 192 nazioni tra cui l'Italia, che impegna gli Enti Territoriali ad attuare misure per contrastare il surriscaldamento del Pianeta e in particolare a: 1) intensificare gli sforzi sostenendo iniziative per ridurre le emissioni; 2) ridurre la vulnerabilità agli effetti negativi dei cambiamenti climatici;

Riconosciuta l'importanza del movimento “Fridays for Future” nella promozione e sensibilizzazione concerne i temi del “climate strike” e della lotta ai mutamenti climatici che ha portato nelle giornate del 15 marzo, 24 maggio e 27 settembre 2019 a tre scioperi globali per il clima cui la città di Firenze ha risposto con grande partecipazione. Iniziative in grado di scuotere le coscienze, riscuotendo particolare attenzione da parte delle nuove generazioni che rischiano di scontare conseguenze irreversibili per il proprio futuro, alle quali il Consiglio di Quartiere 5 pone una particolare sensibilità.

Ricordato che l'area fiorentina si segnala- con studi dell'OMS – come una delle più colpite a livello nazionale per l'inquinamento atmosferico e acustico.

Ricordato che la situazione locale, nazionale ed internazionale richiede un maggior impegno da parte di tutti gli attori istituzionali allo scopo di giungere a risultati più strutturali e incisivi sul tema dei cambiamenti climatici.

Dato al Comune di Firenze e al Consiglio di Quartiere 5 di un impegno di lungo corso rispetto alle problematiche dei cambiamenti climatici con gli obiettivi:

- a. Di continuare a realizzare un nuovo sistema di trasporto pubblico e di mobilità efficace, efficiente ed ecologico;
- b. Di continuare a riqualificare e sviluppare parchi e il verde urbano.

Apprezzato che l'Amministrazione Comunale ha annunciato la volontà di continuare a mettere a dimora gli alberi prevedendo un piano con 15.000 alberi nuovi in città, anche con forme partecipative per i cittadini interessati in tal senso;

Ricordato che il Comune di Firenze aderisce all'iniziativa "Covenant of Mayors for Climate & Energy" (nuovo patto europeo dei sindaci per l'energia ed il clima) implementando i piani di azione precedentemente approvati, tra cui il Paes (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile), il Secap (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) e il piano per la Qualità dell'aria per il triennio 2016/2019;

Ricordato che il Paes prevede entro il 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ del territorio cittadino pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) in virtù dell'attuazione di 86 azioni, divise in 9 settori di intervento (mobilità e trasporti, edilizia, illuminazione, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, coinvolgimento dei cittadini, appalti pubblici, informazione e comunicazione e rifiuti);

Vista l'adesione del Comune di Firenze al protocollo " Plastic Free Challenge" riconoscendo l'impellenza di attuare misure nella direzione di limitare l'aumento della temperatura come ci chiedono gli scienziati;

Ricordato che il Consiglio Regionale della Toscana in data 11 giugno 2019 ha approvato la mozione n.1793 che impegna la Giunta regionale a dichiarare lo Stato di emergenza climatica ed ambientale in Toscana, quale assunzione di consapevolezza e responsabilità politica, e ad attivarsi affinché il Governo dichiari il medesimo stato di emergenza in tutta la Nazione;

INVITA IL SINDACO, LA GIUNTA COMUNALE E IL PRESIDENTE DEL QUARTIERE 5

1. a dichiarare simbolicamente lo stato di Emergenza Climatica e Ambientale e a predisporre iniziative per rendere più incisive le azioni per la riduzione delle emissioni, l'introduzione delle energie rinnovabili, del risparmio energetico nei settori della pianificazione urbana, nella mobilità,

nel riscaldamento degli edifici e nell'incremento di riqualificazione del verde pubblico, anche intensificando il coinvolgimento delle società partecipate, dei cittadini e delle associazioni;

2. a riconoscere un ruolo centrale nell'agenda politica dell'Amministrazione comunale alla "lotta ai cambiamenti climatici", in adesione- per quanto di sua competenza- alle indicazioni dell' Accordo di Parigi e dei protocolli cui aderisce l'amministrazione- con conseguenti azioni in tal senso, tenendo conto in ogni iniziativa amministrativa gli effetti che esse comportano sul clima e concerne gli obiettivi dei protocolli suddetti nonché delle scadenze che essi individuano per le realtà cittadine;
3. a strutturare un dialogo istituzionale con gli enti governativi regionali e nazionali, affinché si pongano in essere i provvedimenti, seguendo una governance multilivello, per il contrasto del cambiamento climatico e lo sviluppo di un modello di economia circolare per rendere le attività umane sostenibili sia a livello ambientale che a livello sociale e affinché l'innovazione tecnologica sia a beneficio della collettività;
4. a richiedere l'esclusione dal "patto di stabilità" delle spese e degli investimenti delle regioni e degli enti locali volti alla riduzione delle emissioni climalteranti, all'efficienza e al risparmio energetico, alla messa in sicurezza del territorio per la prevenzione dal dissesto idrogeologico e dalla siccità;
5. a fare propria l'esigenza di migliorare lo stato di salute del nostro Pianeta strutturando e sostenendo un piano di informazione ed educazione della cittadinanza per l'orientamento verso modelli di consumo sostenibili contrastando le abitudini deleterie per l'ambiente e per l'uomo, attraverso la sensibilizzazione del cittadino a comportamenti virtuosi improntati alla sostenibilità ambientale e sociale come la riduzione della produzione dei rifiuti, dello spreco alimentare, di acqua e di energia indirizzandolo verso un uso responsabile delle risorse naturali.

Il consigliere, Vincenzo Maria Pizzolo

Il presidente della seconda commissione, Niccolò Zerini

Il Consigliere L. Rossi Romanelli

Il Consigliere M. Chelli

Il Consigliere A. Ciulli."



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione l'atto.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X	X			
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X	X			
Ranieri Federico					X
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X	X			
Sirello Angela	X	X			
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	17	17	0	0	2

Il Consiglio approva all'unanimità.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

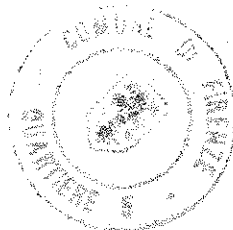
- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

1) di approvare la mozione circa la dichiarazione di emergenza climatica ed ambientale così come rielaborata dalla Commissione II Ambiente del Quartiere 5.

Il Segretario verbalizzante

F. Cona



Il Presidente

Cristiano Balli